

Torino, 13 marzo 2014

LE DIMENSIONI TERRITORIALI DELLO SVILUPPO

Un seminario promosso dal progetto europeo CityRegions fa il punto sulle opportunità per l'area metropolitana torinese

La competizione urbana si misura anche sulla capacità delle singole città di creare coalizioni territoriali allargate, capaci di affrontare le nuove sfide di sviluppo e costruire strategie economiche e sociali efficaci. Nel caso di Torino, sono molteplici le dimensioni territoriali in grado di attivare prospettive e opportunità di sviluppo economico: dalla scala metropolitana alla strategia alpina e transfrontaliera, dalla dimensione provinciale a quella macroregionale.

Sono questi i temi affrontati dal seminario **"Territorio e sviluppo economico. Riflessioni per l'area metropolitana torinese in un contesto di area vasta"**, promosso dal progetto europeo CityRegions e organizzato da Torino Internazionale, in collaborazione con il Centro EU-POLIS del Dist (Politecnico di Torino) e con la Città di Torino, in programma **venerdì 14 marzo 2014, dalle 9 alle 13, presso l'aula magna del Lingotto, Politecnico di Torino, Via Nizza 230**. Ingresso libero.

Intervengono: Marco Santangelo di EU-POLIS/DIST – Politecnico di Torino (Territorio e sviluppo economico. Posizionamento e riposizionamento dell'area metropolitana torinese), Carlo Alberto Barbieri del Politecnico di Torino (La dimensione provinciale), Vittorio Ferrero, Maurizio Maggi e Stefano Piperno dell'IRES (La dimensione regionale), Andrea Rolando del Politecnico di Milano (La dimensione interregionale e l'asse MITO), Federica Corrado di Dislivelli/CIPRA Italia (La dimensione alpina e transfrontaliera). Introduce e modera: Anna Prat di Torino Internazionale/Strategica e della Città di Torino. Al confronto tra esperti e studiosi fa da sfondo la dimensione comunitaria, sia per le opportunità che derivano dal buon uso dei fondi strutturali sia per le nuove ipotesi di definizione di una strategia per la regione alpina.

Il progetto europeo **CityRegions** ha l'obiettivo di identificare buone pratiche, elaborare e sperimentare modi nuovi di cooperare in ambito intercomunale e metropolitano.

Il progetto è cofinanziato al 75% dall'Unione Europea grazie a fondi FESR, nell'ambito del programma **Central Europe**, e nasce dalla consapevolezza che proprio nell'Europa Centrale, circa il 70% della popolazione vive in aree urbane dove si concentrano infrastrutture sociali, attività economiche, luoghi di lavoro e vita culturale. Questi territori richiedono servizi sempre più diversificati ed efficienti e una gestione a scala metropolitana, in grado di produrre economie di scala, indispensabili in epoca di crisi globale e di *spending review*. Sono cinque le aree metropolitane coinvolte nel progetto, in rappresentanza di cinque paesi europei. I partner sono: **la Città di Torino e l'Associazione Torino Internazionale per l'Italia**, la Città di Lipsia (capofila del progetto) e il Ministero degli Interni della Sassonia per la Germania; la Città di Breslavia e la Regione Dolnośląskie (Bassa Slesia) per la Polonia; il Distretto di Praga 9 e il Regional Development Agency of the Central Bohemian Region per la Repubblica Ceca; la Città di Graz e il Regional Management Graz & Graz Region per l'Austria.

Informazioni

TORINO INTERNAZIONALE

Roberta Balma Mion T 011 4432364 M 346 2165880 roberta.balmamion@torinostrategica.it

CITTÀ DI TORINO

Mauro Marras T 011 4423675 M 349 4162663 mauro.marras@comune.torino.it